



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

SETTORE CULTURA VICENZA

Circolare n°
Responsabile: A. Suriano – 349.5541934

Vicenza 9 Agosto 2017

Il settore Cultura propone una bella Mostra a
ROVIGO- PALAZZO ROVERELLA
LE SECESSIONI EUROPEE
MONACO VIENNA PRAGA ROMA
L'Onda della Modernità
SABATO 30 SETTEMBRE 2017



Dopo **Milano** e **Roma**, è stata annunciata ufficialmente anche a **Rovigo** la prossima grande mostra che si svolgerà a Palazzo Roverella e che indagherà il movimento storico-artistico delle **Secessioni Europee**.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolo

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

L'esposizione, curata da **Francesco Parisi**, proporrà per la prima volta un panorama complessivo dei quattro principali centri in cui si svilupparono le Secessioni: Monaco, Vienna, Praga e Roma e ne evidenzierà differenze e affinità nei diversi linguaggi espressivi.

Nella rassegna verranno messi in evidenza gli esiti **modernisti** della secessione monacense, il trionfo del **decorativismo** della secessione viennese, il visionario **espressionismo** del gruppo Sursum praghese fino al crocevia romano e alla sua continua **ricerca** di una via altra e diversa.

Promossa dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** in collaborazione con il **Comune di Rovigo** e l'**Accademia dei Concordi**, la mostra di Palazzo Roverella si avvale della prestigiosa collaborazione delle principali istituzioni museali europee, dall'**Albertina di Vienna** alla **Klimt Foundation**, dal **Museo Villa Stuck** di Monaco alla **Narodni Galerie di Praga** e di altre importanti collezioni museali europee.

I movimenti secessionisti indagati

Scandita per sezioni tematiche dedicate alle singole città europee, la mostra si apre, cronologicamente, con la **Secessione di Monaco**.

Quando, nel 1892, apparve sulla scena, non presentava una fisionomia ben definita e specifica, ma presto avrebbe assunto quel **taglio modernista** che sarà definito Jugendstil, titolo derivato dalla rivista «Jugend» che ospitò le illustrazioni della giovane bohème monacense e non solo, arrivando ad includere nel corso degli anni anche artisti italiani.

Al movimento aderirono **Franz von Stuck** (tra le cui opere sarà esposto il *Lucifero*, di cui sarà presente anche il bozzetto preparatorio), **Ludwig von Hofmann** (tra i suoi lavori, *Zwei Jünglinge*), **Carl Strahatman** (con *Maria*), **Thomas Theodor Heine** (tra le sue opere, *I fiori del male*). Il focus dell'intera sezione della mostra dedicata alla Secessione di Monaco sarà incentrato principalmente su gruppi di **opere prodotte tra il 1898 e il 1910**.

La **Secessione di Vienna** si formò nel **1897** e rappresentò, sin dal suo esordio, l'**evoluzione** e il **superamento** di tutte le formule allora esistenti, incluso il simbolismo. Sostenuto dallo scrittore **Ludwig Hevesi** e dal pittore **Gustav Klimt** (di cui saranno presenti in mostra opere fondamentali sia di pittura, come *Amiche I (Le sorelle)* e *Signora con il cappello su sfondo rosso*, che di grafica come ad esempio il manifesto della prima mostra della Secessione Viennese) al volgere del secolo il movimento iniziò a rappresentare con i suoi compiacimenti astratto-razionalisti e bizantineggianti una visione diversa dell'arte rispetto al Modernismo europeo, estendendo la sua influenza, come la consorella monacense, verso l'area italiana e slava.

Nonostante la Secessione di Vienna sia stata quella con un respiro più **internazionale** l'attenzione in mostra è posta in particolare sull'aspetto autoctono degli artisti esposti, con particolare rilievo alla pittura, alla grafica e alle arti decorative. In questa sezione, immancabili sono **Josef Maria Auchentaller** (tra gli altri, *Ritratto di Emma*), **Kolo Moser** (*Venus in der Felsgrotte*), **Carl Otto Czeschka** ed ovviamente **Egon Schiele** (suo il magnifico *Manifesto per la 49° mostra della Secessione Viennese*).

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolo

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

La **Secessione di Praga** prese forma in una serie di gruppi di artisti più o meno organizzati, che a partire dal 1890 si ritrovarono a manifestare le loro idee in aperto contrasto con l'arte ufficiale boema. Tra i primi movimenti modernisti sicuramente il ruolo di apripista lo ebbe il **gruppo Manes**, sorto singolarmente nell'accademia di Monaco, ma presto trasferitosi a Praga nel tentativo di riformare l'arte nazionale Ceca. Attorno al 1910 si formò invece il più celebre **gruppo Sursum**, che manteneva al suo interno diverse anime, da quella più espressionista e Nabis di **Josef Vachal** (*The Good Fortune of Chance*) a quella più finemente tardo simbolista di **Frantisek Koblíha** e di **Jan Konecny** (sua la splendida *Salome*) fino allo scultore **Jaroslav Horej** (suo lo splendido *Orpheus* esposto). Dato il grande sviluppo dell'illustrazione, del disegno e dell'incisione, circa un terzo dell'intera sezione sarà costituito da opere su carta.

A differenza delle secessioni europee, che mostravano tutte una predisposizione all'estetica simbolista, la **Secessione di Roma** (1913-1916) aveva una formula diversa, quella dell'esposizione **libera e "giovane"** che permetteva al suo interno, seppur con alcune limitazioni, lo svilupparsi di linguaggi differenti.

Ben distinta dalle avanguardie futuriste la Secessione romana era legata piuttosto a criteri che appartenevano ancora ad un ambito di **"aristocrazia dell'arte"** che ne limitava le sperimentazioni più ardite, ma altresì aperta a suggestioni internazionali: la Prima Esposizione Internazionale della Secessione fu l'occasione per vedere in mostra per la prima volta opere di Matisse e dei post-impressionisti, mentre l'anno successivo, alla II Esposizione, accanto a Cézanne e Matisse, furono presenti Klimt e Schiele.

Tra i maggiori rappresentanti della corrente romana, **Enrico Lionne** (in mostra un suo splendido *Nudo*), **Giuseppe Biasi** (*Mattino in un villaggio sardo*), **Aleardo Terzi** (*Meriggio d'autunno*), **Plinio Nomellini** (splendido il suo ritratto di *Grazia Deledda*) e **Felice Casorati** (*Ada*).

Abbiamo opzionato 50 biglietti

Costo per i SOCI € 14,00	Costo per gli OSPITI € 24,00
---------------------------------	-------------------------------------

La quota comprende:

- **Viaggio in pullman riservato.**
- **Ingresso con guida alla Mostra**

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ore 15,00 partenza da Via Btg. Framarin, angolo Via Monte Cengio (Sede della Banca) con pullman riservato (ritrovo almeno 5 minuti prima).

Ore 16,30 arrivo a Rovigo, dove alle **ore 17,00 e alle 17,15** entreremo con due Gruppi.

Ore 18,45 circa partenza per il rientro a Vicenza dove giungeremo verso le ore **20,00**.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolo

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

Resta inteso che l'uscita sarà effettuata solo se si raggiungeranno almeno 40 partecipanti (numero necessario per ammortizzare il costo del pullman).

L'iscrizione all'attività dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il nuovo sito www.popolarevicenza.it/circolonew entro **Venerdì 31 Agosto 2017**

CIRCOLO DIPENDENTI B.P.VI.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolo

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00